

“Troppo cemento sul lago” la denuncia di Legambiente

Pubblicato: Giovedì 4 Luglio 2013



La **Goletta dei Laghi** arriva venerdì 5 luglio, alle ore **18.00**, a **Porto Ceresio** presso la terrazza del bar della Stazione in via Mazzini. Durante l'incontro, aperto a cittadini, amministratori e stampa, la Legambiente esporrà i **principali punti essenziali sull'inquinamento del lago Ceresio** e sulle precauzioni da assumere su alcuni dei danni ambientali. Si parlerà anche dei rapporti con la Svizzera, grazie anche all'intervento del responsabile scientifico di Legambiente **Giorgio Zampetti**, del portavoce della Goletta Laghi **Barbara Meggetto**, e di **Milena Nasi Benetti** della Legambiente Valceresio. Inoltre saranno presenti i rappresentanti dei Comuni di Porto Ceresio, Brusimpiano, Ponte Tresa e della Comunità Montana del Piambello.

Un altro appuntamento con Goletta dei Laghi è per domani sera, **5 luglio, alle 21.00 alla Palazzina della Cultura in via Verdi di Daverio**, dove si svolgerà un'altra serata dedicata al tema Legambiente con la proiezione "**L'età del cemento**", recente documentario di **Mario Petitto** che **mostra la cementificazione in tutta la Lombardia** e gli interventi di **Paolo Lozza, Barbara Meggetto, e del Sindaco di Daverio Alberto Tognola**.

Gli interventi rivolgeranno una particolare attenzione all'emergenza al **consumo di suolo**, riguardante i Comuni che si affacciano sul lago di Varese dove, negli ultimi otto anni, **dal 1999 al 2007, la superficie urbanizzata è aumentata**, in conseguenza è diminuito di quasi mille ettari il suolo agricolo, di oltre 1800 ettari arrivando ora ad averne ben oltre di duemila ettari. Questa situazione critica viene esposta da Barbara Meggetto : "Le sponde del lago di Varese hanno visto una continua ed ingiustificata espansione del consumo di suolo. Non c'è solo il camping di Azzate, salito alla ribalta della cronaca giudiziaria: **tutti i Comuni rivieraschi sono coinvolti nella realizzazione di insediamenti commerciali e residenziali discutibili** e certamente eccessivi rispetto alla domanda del mercato", e questi dati, sul consumo del suolo, vengono confermati anche dal Centro di Ricerca sui Consumi di Suolo, il centro studi promosso da Legambiente, Istituto Nazionale Urbanistica e Politecnico di Milano.

Un'altra notizia presa in considerazione nell'ultimo dossier del CRCS, 1999-2007, è **la crescita della superficie urbanizzata nelle zone da Gavirate a Biandronno, e da Varese a Buguggiate**. Le **punte negative sono Galliate Lombardo** con il 9,12% e **Bardello** con addirittura il 18,36% . L'aumento della stessa **Daverio** è stato dell'8,7%. Invece ci sono alcuni Comuni che non hanno raggiunto questi livelli perché la cementificazione era già a livelli altissimi; come per esempio **Bodio Lomnago ed Azzate**, in cui il suolo urbanizzato è rispettivamente pari al 43,2% e 42,90%, e di **Buguggiate**, che raggiunge la percentuale negativa di 57,90%. La situazione viene anche esposta da Paolo Lozza dicendo : «Non è più accettabile che si consenta la continua e disordinata espansione dei paesi, anche di quelli medio-piccoli. Oltre ad essere insostenibile dal punto di vista ambientale, ormai non è giustificata neppure dalla situazione economica o da quella demografica. E' ora di tornare ad investire sui centri urbani, spesso custodi di un patrimonio da salvaguardare, migliorare, rendere efficiente dal punto di vista energetico».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it